

PROVA NON ESTRATTA

PROVA SCRITTA 1

- 1. IL SEGNO DI ORTOLANI È INDICATIVO DI:**
 - a) lesione del legamento crociato posteriore
 - b) lesione del legamento collaterale mediale del ginocchio
 - c) lussazione recidivante di spalla
 - d) abnorme lassità dell'anca da displasia congenita

- 2. IL NERVO PERONEO PROFONDO È UNA BRANCA TERMINALE DEL NERVO:**
 - a) femorale
 - b) otturatorio
 - c) sciatico popliteo esterno
 - d) ulnare

- 3. LA SCALA VALUTATIVA DI ASHWORTH VIENE COMUNEMENTE UTILIZZATA PER:**
 - a) quantificare la coxa vara
 - b) quantificare l'ipertono spastico
 - c) quantificare la dismetria degli arti inferiori
 - d) quantificare la lussazione congenita dell'anca

- 4. I DUE MENISCHI HANNO UNA FORMA:**
 - a) entrambi ad anello chiuso
 - b) l'esterno ad anello chiuso, l'interno a C
 - c) che varia in base al peso
 - d) entrambi a C

5. LA SINDROME DI GUILLAIN- BARRE' È UNA POLINEUROPATIA DI ORIGINE:

- a) dismetabolica
- b) infiammatoria autoimmune
- c) ereditaria
- d) tossica

6. LA LESIONE DI HILL-SACHS INTERESSA NELLE LUSAZIONI DI SPALLA:

- a) l'apofisi clavicolare
- b) la testa omerale
- c) il cerchio cotiloideo
- d) il collo della scapola

7. NELLA DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE SI OSSERVA UN'ANDATURA:

- a) falciante
- b) anserina
- c) steppante
- d) paraplegica

8. LA ADIADOCOCINESIA SIGNIFICA:

- a) incapacità a deambulare in linea retta
- b) incapacità verbale
- c) incapacità ad eseguire rapidamente movimenti alterni
- d) perdita del senso statico ad occhi chiusi

9. L'ATASSIA CORDONALE POSTERIORE È PROVOCATA DA:

- a) disturbi della motilità
- b) disturbi cerebellari
- c) turbe della vista
- d) alterazioni sensitive

10.LA GAIT ANALYSIS È:

- a) una tecnica neurofisiologica che permette di studiare il sistema delle endorfine
- b) una tecnica di analisi del dolore di origine spinale
- c) una tecnica utilizzata per determinare la carrozzina più adatta da prescrivere in un paziente paraplegico
- d) una tecnica di analisi del cammino computerizzata

11.INDICARE QUALI MOVIMENTI DEL CAPO CONSENTONO

L'ARTICOLAZIONE ATLANTO-ODONTOIDEA:

- a) parziale rotazione
- b) inclinazione
- c) inclinazione e supinazione
- d) estensione

12.I MOVIMENTI BALLICI SONO:

- a) prono-supinatori
- b) ampi e rapidi
- c) tremore a larghe scosse
- d) fini e lenti

13.LA RIABILITAZIONE CARDIOVASCOLARE È CONTROINDICATA IN CASO

DI:

- a) angina instabile
- b) scompenso cardiaco cronico
- c) pazienti operati per cardiopatie congenite
- d) pazienti operati di trapianto cardiaco

14.L'IPERTONIA PLASTICA

- a) è caratterizzata da una resistenza che tende ad aumentare progressivamente fino a cessare all'improvviso con interessamento del sistema piramidale
- b) interessa sia i muscoli agonisti che antagonisti con una resistenza alla mobilitazione passiva che non varia dall'inizio alla fine del movimento
- c) è la risposta di un muscolo spastico allo stiramento

d) interessa esclusivamente muscoli antigravitari

15.IL SEGNO DI BABINSKI PREVEDE:

- a) la stimolazione della pianta del piede a partire dal tallone verso la punta, fino ad ottenere una estensione patologica delle dita, in particolare dell'alluce
- b) la percussione del tendine di Achille al calcagno fino ad evocare la flessione plantare del piede e la flessione delle dita.
- c) la flessione degli avambracci a circa 90° con i palmi rivolti in avanti e le dita divaricate con forza
- d) la percussione del tendine sottorotuleo fino ad evocare l'estensione della gamba sulla coscia

16.LA TUMEFAZIONE LOCALE NON È INDICE DI:

- a) lombosciatalgia
- b) borsite acuta
- c) distorsione acuta
- d) artrite acuta

17.CHI PUÒ ACCEDERE ALLA CONSULTAZIONE NEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO?

- a) l' assistito
- b) personale sanitario che ha in cura l'assistito previo consenso
- c) familiare dell'assistito previa delega
- d) tutte le precedenti

18.QUALE TRA LE SEGUENTI È UNA ANFIARTROSI?

- a) articolazione vertebrale
- b) articolazione interfalangea prossimale
- c) articolazione pubica
- d) articolazione atlo-epistrofea

19.IL MOVIMENTO DI FLESSIONE DI ANCA AVVIENE CON L'ATTIVAZIONE SINERGICA DI:

- a) ileo-psoas, retto femorale, bicipite femorale
- b) ileo-psoas, retto femorale, sartorio, tensore fascia lata
- c) psoas, retto femorale, grande gluteo
- d) ileo-psoas, sartorio, piriforme, tibiale anteriore

20. L'ESERCIZIO ESEGUITO A VELOCITA' ANGOLARE COSTANTE È

DEFINITO:

- a) isocinetico
- b) isometrico
- c) isotonico
- d) isotropico

21. IL MUSCOLO DELTOIDE INTERVIENE NEI SEGUENTI MOVIMENTI DI

SPALLA:

- a) abduzione, flessione, estensione
- b) sola abduzione
- c) adduzione, estensione
- d) adduzione, rotazione

**22. LA LESIONE DI QUALE NERVO PUO' PROVOCARE DEFICIT DEL PRIMO
E SECONDO MUSCOLO INTEROSSEO CON ATTEGGIAMENTO DELLA
"MANO AD ARTIGLIO"**

- a) nervo faciale
- b) nervo ulnare
- c) nervo mediano
- d) nervo circonflesso

**23. CON QUALE TERMINE VENGONO INDICATI GLI STRUMENTI ATTI A
"PREVENIRE, COMPENSARE, MONITORARE, ALLEVIARE O COMPENSARE
MENOMAZIONI, LIMITAZIONI DELL'ATTIVITÀ E RESTRIZIONI DELLA
PARTECIPAZIONE":**

- a) presidi
- b) protesi
- c) ortesi
- d) ausili

24.NELLA SINDROME DA CONFLITTO, LA CUFFIA DEI ROTATORI È COMPRESSA TRA QUALI STRUTTURE?

- a) clavicola prossimale e coracoide
- b) arco coracoacromiale e tuberosità deltoidea
- c) borsa sottodeltoidea e acromion
- d) tendine bicipitale calcificato e testa omerale

25.IL MUSCOLO BICIPITE BRACHIALE NON CONTRIBUISCE A SVOLGERE LA SEGUENTE AZIONE:

- a) abduzione della spalla
- b) stabilizzazione della scapolo omerale
- c) supinazione dell'avambraccio
- d) flessione del gomito

26.L CODICE DEONTOLOGICO DEI FISIOTERAPISTI DEFINISCE:

- a) i doveri del fisioterapista
- b) le competenze del fisioterapista
- c) i rapporti tra fisioterapista e la persona assistita
- d) tutte le precedenti

27.IL PROGRAMMA RIABILITATIVO INDIVIDUALE:

- a) viene elaborato dal medico a seguito di valutazione clinica e condiviso in equipe
- b) viene elaborato dal professionista sanitario a seguito di valutazione funzionale e condiviso in equipe
- c) viene elaborato in anticipo rispetto all'ingresso del paziente
- d) viene elaborato al termine del trattamento riportando tutti gli outcome

28.L'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA È DEFINITA COME:

- a) sinonimo di dispnea
- b) incapacità del sistema respiratorio di generare un respiro spontaneo
- c) incapacità del sistema respiratorio di assicurare un adeguato scambio gassoso di ossigeno e/o anidride carbonica
- d) alterazione della meccanica respiratoria

29.LA FASE ESPIRATORIA DURANTE IL RESPIRO TRANQUILLO:

- a) avviene tramite contrazione dei muscoli addominali
- b) avviene tramite contrazione dei muscoli intercostali
- c) avviene in modo totalmente passivo tramite rilascio muscolare
- d) nessuna delle precedenti

30.IN SINERGIA CON IL DIAFRAMMA I MUSCOLI INSPIRATORI CHE INTERVENGONO NEL RESPIRO EUPNOICO SONO:

- a) intercostali
- b) psoas
- c) iliaco
- d) tutti i precedenti